

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino
Provincia di Asti



PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N. 6/2024

PROCEDIMENTO UNICO PROT. N. 175 DEL 06/05/2024

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la richiesta in data 06/05/2024 Pratica S.U.A.P. n. 2024/175, CODICE PRATICA 010114000056-03052024-1038, Prot. Rif. Suap n. 643/2024 DEL 06/05/2024 della Ditta D.R.C. Costruzioni Generali S.R.L. che prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 998,40kW;

Considerato che il terreno sul quale viene previsto l'insediamento dell'impianto fotovoltaico in oggetto è individuato come Zona Agricola dal vigente P.R.G.C. del Comune di Nizza Monferrato in forza della classificazione in CLASSE II di utilizzo del suolo (Carta dei suoli 1:50.000 della Regione Piemonte);

Considerato che la D.G.R. Piemonte 31/07/2023 n. 58-7356 ha stabilito che sui "terreni agricoli e naturali ricadenti nella prima e nella seconda classe di capacità d'uso del suolo è consentita unicamente l'installazione di impianti fotovoltaici di tipo agrivoltaico";

Valutato che tale area, secondo la D.G.R. 14.12.2010, n. 3-1183, è da considerarsi "non idonea" all'installazione dell'impianto fotovoltaico in questione, ma che tale individuazione di un'area in termini di "non idoneità" comporta come unica conseguenza un aggravio del procedimento autorizzativo dell'impianto (nel senso che l'impianto da realizzarsi su un'area valutata come "non idonea" non può avvantaggiarsi del procedimento autorizzatorio "accelerato" di cui si dirà fra breve), di conseguenza mi pare di poter affermare che l'impianto di cui si tratta possa essere autorizzato sull'area agricola in questione, purché l'Amministrazione rilasci il provvedimento autorizzatorio in esito al procedimento "aggravato" (e non già in base al procedimento "accelerato") previsto dalle norme di riferimento;

Rilevato che l'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. prevede che la conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'Amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni...;

Vista la documentazione presentata dal richiedente a corredo della suddetta istanza;

Verificato che il proponente ha titolo a richiedere l'attivazione del suddetto procedimento unico;

Richiamata la propria Determina di Indizione della Conferenza dei Servizi n. 04 del 16/05/2024 e la nota prot. n. PEC in pari data con la quale lo Sportello scrivente ha comunicato al richiedente ed a tutti i soggetti interessati l'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990 con contestuale indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge n. 241/1990, ed ha trasmesso la documentazione progettuale a tutti gli Enti coinvolti per l'adozione degli atti endo-procedimentali di competenza;

Visti i seguenti atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti acquisiti nel corso del procedimento, necessari per la formazione del presente provvedimento conclusivo e che formano parte integrante e sostanziale dello stesso:

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino
Provincia di Asti



Nota della Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio class. 11.100/GESPAE/651/2024°/A1600A con la quale si comunica che il settore scrivente non interviene nel procedimento in oggetto;

Nota dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po, class. 6.10.20/02_Pidr/A/499/2024°/A/PIAT1538/2 dove si precisa che essendo il sito interessato dall'impianto al di fuori delle aree di competenza non verranno espressi pareri in merito;

Vista la Relazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di Nizza Monferrato del 14/06/2024 da cui si evince, oltre alle destinazioni d'uso previste, che dal punto di vista culturale ed agronomico il terreno in oggetto non risulta mai essere stato coltivato con tipologie di pregio;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale del Paesaggio di Nizza Monferrato con nota prot. 11809 del 25/06/2024;

Considerato che l'area agricola della società proponente è qualificata come non idonea dalla Regione Piemonte, e tenuto altresì conto dell'indirizzo generale espresso dalla Regione nella D.G.R. 31.07.2023, n. 58-7356 (indirizzo in forza del quale sull'area in questione sarebbero ammessi solo gli impianti agrivoltaico, e non anche gli impianti fotovoltaici), e valutato che il Comune – nel corso del procedimento per l'autorizzazione dell'impianto fotovoltaico – ha compiuto un'attività istruttoria molto accurata e approfondita al fine di verificare se, in concreto, l'impianto stesso rechi un pregiudizio alla risorsa agricola che la Regione Piemonte, con i suoi provvedimenti, intende tutelare;

Verificato che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. n. 241/1990, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), art. 14-bis della L. N. 241/1990, equivale ad assenso senza condizioni, restando ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;

Rilevato che scaduto il termine di cui al comma 2, lettera c), art. 14-bis della L. n. 241/1990, l'amministrazione precedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza;

Dato atto che il proponente ha provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo prevista per il rilascio del presente titolo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue.

Dato atto dell'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis della legge n. 241/1990;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 07.09.2010, n. 160;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.;

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino
Provincia di Asti



Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, la L.R. 13/2023 e le loro successive modifiche ed integrazioni;

Visto inoltre il DECRETO-LEGGE 15 maggio 2024, n. 63, Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. (24G00081) (G.U. Serie Generale n. 112 del 15-05-2024) entrato in vigore il 16/05/2024 ed in particolare l'art. 5 recante Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo che prevede che: "2. Le procedure abilitative, autorizzatorie o di valutazione ambientale già avviate alla data di entrata in vigore del presente decreto sono concluse ai sensi della normativa previgente";

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi,

DISPONE

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di subordinare l'efficacia e la validità del presente provvedimento al puntuale rispetto delle condizioni e prescrizioni eventualmente riportate. In caso di inottemperanza, anche parziale, della stessa, l'efficacia del presente provvedimento potrà essere sospesa e si potrà procedere, previa diffida, alla revoca del medesimo;
3. di fare salvo ogni adempimento di competenza delle Amministrazioni che hanno rilasciato gli atti di assenso confluiti nel presente provvedimento unico, le quali potranno disporre autonomamente, nell'ambito delle proprie competenze, i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni rese dagli interessati nonché sulla conformità delle opere al progetto presentato, sull'agibilità e sul collaudo;
4. di precisare che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento conclusivo (comunicazioni, denunce ed ogni altro adempimento amministrativo connesso all'autorizzazione) dovranno essere presentati in formato digitale allo scrivente Sportello Unico, il quale provvederà tempestivamente alla trasmissione degli stessi alle Amministrazioni interessate;
5. di richiamare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, gli obblighi e le procedure previsti dalle norme vigenti. Il presente atto non esonera l'intestatario del medesimo dal conseguimento degli eventuali ulteriori atti di assenso necessari per lo svolgimento dell'attività in oggetto non espressamente ricompresi nel presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento alla Società proponente, unitamente ai relativi allegati, e di trasmettere copia dello stesso provvedimento alle Autorità competenti ed agli altri soggetti interessati per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Unione Collinare Vigne e Vini per 15 giorni consecutivi;

DETERMINA

di autorizzare il Sig. DEFERRO Claudio in qualità di Legale Rappresentante della Società D.R.C. Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Canelli – Via G. Saracco, 56 - P. I.V.A.: 01011400056 alla realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 998,40kW a Nizza Monferrato Via Volta- Foglio n. 25 mappali n. 463, 465, 867, 869 e 871.

COMUNITA' COLLINARE "VIGNE & VINI"

Incisa Scapaccino
Provincia di Asti



L'efficacia e la validità del presente provvedimento risulta vincolata al rispetto delle eventuali ulteriori norme in materia urbanistico – edilizia, di tutela dell'ambiente, di salute e sicurezza dei lavoratori, antincendio e sicurezza e di tutela del paesaggio e del patrimonio storico – artistico, non evidenziate in fase di richiesta.

Si rimanda, per quanto non specificato, al singolo provvedimento sopra richiamato.

A V V E R T E

che nei confronti del presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al TAR Piemonte o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo.

Incisa Scapaccino, lì 05/07/2024

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Arch. Giandomenico Pisano